

Codice A1509A

D.D. 20 novembre 2017, n. 1148

L. 119/2013 e L.R. 472016. Assegnazione dei finanziamenti per le attivita' a favore delle donne vittime di violenza, svolte dai Centri Antiviolenza e dalle Case Rifugio esistenti, in applicazione della DGR n. 14-5548 del 29.8.2017. Impegni di spesa di euro 817.547,98 su capitoli vari dei bilanci regionali 2017 e 2018.

Visti

la Legge 27 giugno 2013 n.77 “Ratifica ed esecuzione della Convenzione del Consiglio d’Europa sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica, fatta a Istanbul l’11 maggio 2011”;

la Legge 15 ottobre 2013, n. 119, “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, recante disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto della violenza di genere, nonché in tema di protezione civile e di commissariamento delle province”, che individua, tra gli obiettivi di cui all’art. 5, comma 2, “d) potenziare le forme di assistenza e di sostegno alle donne vittime di violenza e ai loro figli attraverso modalita' omogenee di rafforzamento della rete dei servizi territoriali, dei centri antiviolenza e dei servizi di assistenza alle donne vittime di violenza”;

l’Intesa CU n. 146 del 27 novembre 2014, tra il Governo e le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e le Autonomie locali, relativa ai requisiti minimi dei Centri antiviolenza e delle Case Rifugio;

la Legge regionale 18 marzo 2009, n. 8, “Integrazione delle politiche di pari opportunità di genere nella Regione Piemonte e disposizioni per l’istituzione dei bilanci di genere”, che all’articolo 2, comma h) recita: “*promuovere e sostenere azioni volte a prevenire la violenza fondata sul genere e la tratta delle donne, anche attivando piani e programmi per la tutela delle vittime*”;

la Legge regionale 24 febbraio 2016, n. 4 ” Interventi di prevenzione e contrasto della violenza di genere e per il sostegno alle donne vittime di violenza ed ai loro figli”;

il Regolamento attuativo dell’art 25 della suddetta legge di cui al Decreto della Presidente della Giunta Regionale 7 novembre 2016 n.10/R recante: “Disposizioni attuative della legge regionale 24 febbraio 2016, n. 4 (interventi di prevenzione e contrasto alla violenza di genere e per il sostegno alle donne vittime di violenza ed ai loro figli)”;

La DGR n. 8-4622 del 6 febbraio 2017 disciplinante le modalità di accesso all’Albo regionale dei centri antiviolenza e delle case rifugio, istituito con LR 4/2016, art. 8, il quale prevede un periodo transitorio di 4 mesi, per l’iscrizione all’albo dei centri antiviolenza e delle case rifugio attualmente presenti in Piemonte;

Dato atto che, ai sensi dell’art. 8 della LR 4/2016, l’iscrizione all’albo regionale costituisce condizione per accedere ai finanziamenti statali e regionali dedicati;

Richiamato che:

con DPCM 25 novembre 2016 sono stati approvati i criteri per l'assegnazione alle Regioni dei fondi per il sostegno ai Centri antiviolenza ed alle case rifugio pubblici e privati esistenti in ogni Regione, per la creazione di nuovi Centri, di Nuove Case Rifugio e di ulteriori soluzioni per l'accoglienza delle donne vittime di violenza (posti per l'emergenza e per l'accoglienza di II° livello), nonché per il finanziamento aggiuntivo degli interventi regionali già operativi, volti ad attuare azioni di assistenza e di sostegno alle donne vittime di violenza e ai loro figli e figlie, sulla base della programmazione regionale;

dato atto che, al fine di accedere ai fondi di cui al DPCM sopra richiamato, la Regione Piemonte ha presentato una scheda programmatica recante le indicazioni di utilizzo dei fondi di cui trattasi, previa concertazione con il tavolo dei Centri antiviolenza e delle Case rifugio e con tutti gli attori territoriali impegnati nel settore degli interventi a favore delle donne vittime di violenza;

dato atto che il DPO ha approvato la predetta scheda, procedendo con l'erogazione dei fondi spettanti alla Regione Piemonte, come da comunicazione d'incasso del 5 giugno 2017;

verificato che, ai sensi delle previsioni del DPCM 25.11.2016 e della suddetta scheda programmatica, rispetto all'ammontare complessivo delle risorse assegnate alla regione Piemonte, pari ad €1.147.059,79, la regione ha definito di destinare:

- € 302.861,00 al sostegno e potenziamento delle attività dei Centri Antiviolenza,
- € 314.686,98 destinati al sostegno delle Case Rifugio autorizzate al funzionamento sul territorio regionale;
- € 100.000,00 destinati al sostegno delle attività degli sportelli e dei punti di ascolto collegati ai medesimi Centri;

Al finanziamento delle attività dei Centri Antiviolenza esistenti concorrono, inoltre, i fondi regionali, fino al concorso di € 100.000,00 a valea sui seguenti capitoli, esercizio finanziario 2017:

cap. 153010 € 42.815,11

cap. 177763 € 14.369,78

cap. 189559 € 42.815,11

Verificato che:

con DGR n. 14-5548 del 29.8.2017, la Regione, nel prevedere il sostegno alle attività realizzate dai soggetti titolari dei Centri Antiviolenza e delle Case Rifugio, iscritti o in corso di iscrizione all'albo regionale istituito con LR 4/2016, ha approvato i criteri per l'assegnazione dei finanziamenti regionali per il sostegno delle attività svolte dai Centri antiviolenza e dalle Case rifugio in favore delle donne vittime di violenza sole e con figli e figlie;

con successiva DD n. 811 del 5.9.2017, in attuazione a quanto stabilito dalla DGR n. 14-5548 del 29.8.2017, è stato approvato il Bando per l'accesso ai finanziamenti per il sostegno alle attività a favore delle donne vittime di violenza ed i relativi allegati. La dotazione finanziaria è stata quantificata e prenotata contabilmente sugli esercizi 2017 e 2018 in complessivi Euro 817.547,98, di cui risorse statali per € 717.547,98 e risorse regionali per € 100.000,00.

Accertato che con il suddetto provvedimento si rinviava a successiva Determinazione del Dirigente competente, da assumersi entro il 20.11.2017, per l'assegnazione dei finanziamenti agli aventi diritto, individuati sulla base dei criteri di cui alla citata DGR n. 14-5548 del 29.8.2017, da adottarsi a seguito della verifica di ammissibilità delle istanze pervenute;

Con successive DD n.893 del 22.9.2017 e n. 932 del 5.10.2017 si sono disposte due successive proroghe, che hanno fissato infine la scadenza del termine per la presentazione delle istanze al 30.10.2017;

verificato che, entro il termine fissato del 30 ottobre 2017, sono pervenute n. 14 istanze relative ad altrettanti centri Antiviolenza iscritti all'albo regionale, e n. 9 istanze relative ad altrettante case rifugio, iscritte all'albo regionale, presentate secondo i criteri stabiliti dalla DGR n. n. 14-5548 del 29.8.2017;

dato atto che tutte le 23 istanze sono risultate ammissibili, come da elenco di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

dato atto che, rispetto ai Centri Antiviolenza, nessuna istanza di finanziamento risulta pervenuta dall'ambito territoriale della provincia di Vercelli, in quanto nessun Centro Antiviolenza risulta attivato e iscritto all'albo regionale;

tenuto conto che, in base a quanto previsto dalla DGR n. 14-5548 del 29.8.2017, è stato effettuato il riparto preventivo delle risorse disponibili per il sostegno alle attività dei CAV, di cui all'Allegato 3, parte integrante e sostanziale della DD n. 811 del 5.9.2017;

dato atto che, dalla provincia di Vercelli non risulta pervenuta alcuna istanza riferita al sostegno alle attività dei CAV esistenti, in quanto, alla data prevista, non risultavano Cav iscritti all'albo regionale, né istanze di iscrizione pervenute ed in corso di valutazione,

dato atto che si ritiene pertanto opportuno procedere ad una redistribuzione delle risorse non assegnate all'ambito territoriale di Vercelli, pari ad un totale di € 33.247,21, rispetto alle istanze ammissibili relative ai CAV del territorio metropolitano di Torino con la maggior popolazione femminile di riferimento;

dato inoltre atto che non risultano pervenute istanze relative al sostegno dei centri Antiviolenza esistenti da parte di soggetti appartenenti alla tipologia delle Cooperative sociali (classificati ai fini contabili nella voce "altre imprese"), di cui alla prenotazione 2017/4735 di € 14.369,78 sul cap. 177763;

ritenuto, pertanto, necessario ridurre l'importo della corrispondente prenotazione 2017/4735, per consentire la variazione compensativa a favore dei capitoli n. 153010 e 189559 per l'importo di € 7.184,89 ciascuno e successiva assegnazione agli aventi diritto;

Dato inoltre atto che, per quanto riguarda i punti di ascolto e gli sportelli, la quota di € 100.000 deve essere ripartita "sulla base del numero di sportelli e punti di ascolto collegati a ciascun centro Antiviolenza, secondo agli accordi territoriali già sottoscritti e presentati ai fini dell'iscrizione all'Albo regionale" (Allegato 1 alla DGR n. 14-5548 del 29.8.2017);

verificato che taluni CAV hanno segnalato in sede di istanza di contributo un numero di sportelli e punti di ascolto collegati molto superiore al numero di sportelli evidenziati in sede di iscrizione all'albo regionale;

dato altresì atto che, in applicazione dei criteri stabiliti con DGR n. 14-5548 del 29.8.2017, la quota di € 100.000 sarà ripartita tra i 14 soggetti titolari dei CAV iscritti all'albo sulla base del numero di

sportelli e punti di ascolto collegati a ciascun Centro, secondo i dati già presentati ai fini dell'iscrizione all'Albo regionale;

verificato che, rispetto alle 9 case rifugio esistenti ed iscritte all'albo regionale, viene effettuato il riparto della quota assegnabile, pari ad € 314.686,98, sulla base del numero di posti autorizzati per ciascuna di esse, per un totale complessivo di 76 posti;

In base a quanto fin qui esposto, si procede all'approvazione, in applicazione delle disposizioni contenute nel bando di cui alla DD n 811 del 5.9.2017, del seguente allegato, parte integrante e sostanziale della presente determinazione:

Allegato 1 – elenco istanze ammesse a finanziamento per l'importo complessivo di euro 817.547,98.

Si ritiene pertanto necessario rendere definitive le seguenti prenotazioni d'impegno sul bilancio regionale 2017:

2017/4730 su cap. 153104 di € 208.192,93 a favore d Consorzi di Enti locali

2017/4731 su cap. 177761 di € 85.897,71 a favore di Altre imprese

2017/4732 su cap. 186533 di € 208.192,93 a favore d Istituzioni sociali private

2017/4733 su cap. 153010 di € 42.815,11 a favore di Consorzi di Enti locali

2017/4734 su cap. 189559 di € 42.815,11 a favore di Istituzioni sociali private

L'erogazione dell'acconto dei finanziamenti ai beneficiari specificati nell'Allegato 1) sarà disposta ad avvenuta approvazione della presente determinazione;

Di dar atto che fermi restando gli importi totali assegnati ed indicati nell'allegato 1) alla presente determinazione (colonna contributo assegnato), a valere sul bilancio 2017, vista la ripartizione delle risorse sui relativi capitoli, si rende necessario operare una differenziazione delle percentuali di acconto da erogarsi alle Amministrazioni locali, alle organizzazioni no profit ed alle cooperative sociali, demandando a successiva determinazione, da assumersi nel 2018, la conseguente erogazione dei saldi mediante la resa definitiva delle prenotazioni d'impegno delle risorse statali assunte su tale esercizio.

Il saldo dei finanziamenti ai beneficiari specificati nell'Allegato 1) sarà disposto previa presentazione e verifica della seguente documentazione, predisposta sulla base di appositi schemi regionali, e trasmessa alla Direzione Coesione Sociale entro il 30 ottobre 2018, secondo le modalità previste dalla lett g) del bando regionale :

- consuntivo finanziario delle spese sostenute per la realizzazione degli interventi, nel periodo di riferimento (dalla pubblicazione del presente Bando al 31 ottobre 2018);
- relazione attestante gli interventi realizzati.

A fronte di un utilizzo parziale del finanziamento da parte dei beneficiari di cui all'Allegato 1, gli uffici regionali competenti provvederanno a rideterminare il saldo complessivo fino a concorrenza delle spese rendicontate

Tutto ciò premesso,

visto il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

visto l'art. 17 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";

visto il Decreto n. 118 del 23 giugno 2011 e s.m.i. "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42 e s.m.i.;

visti gli art. 23 e 27 del D.Lgs n. 33/2013 "riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA";

vista la Legge 15 ottobre 2013, n. 119;

vista la Legge regionale n. 4/2016;

visto il Regolamento di cui al Decreto della Presidente della Giunta Regionale 7 novembre 2016 n. 10/R;

vista la L.R. n. 6 del 14 aprile 2017 "Bilancio di previsione finanziario 2017-2019";

vista la D.G.R. n. 5 – 4886 del 20.04.2017 "L.R. 14 aprile 2017n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2017-2019". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2017/2019. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'art. 10 comma 2, del D.Lgs. 118/2011 s.m.i";

vista la DGR n. 14-5068 del 22.5.2017 "Disposizioni di natura autorizzatoria degli stanziamenti del bilancio di previsione al fine di garantire gli equilibri di bilancio 2017-2019, ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D. Lgs. 118/2011 e s.m.i.", che subordina, tra l'altro, i pagamenti alle effettive disponibilità di cassa;

vista la DGR n. 7-5337 del 17/07/2017 "Variazione al bilancio di previsione finanziario 2017-2019. Iscrizione di fondi, provenienti dallo Stato, da destinare alla prevenzione e al contrasto della violenza contro le donne."

vista la DGR n. 2-5433 del 3.8.2017 "legge regionale 14 aprile 2017, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2017-2019". Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D. Lgs. 118/2011 s.m.i. Seconda integrazione";

vista la D.G.R. n. 12-5546 del 29 agosto 2017 "Linee guida in attuazione della D.G.R. n. 1-4046 del 17.10.2016 in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile";

vista la DGR n. 14-5548 del 29/08/2017 "LR n. 4/2016-Definizione criteri per l'accesso ai finanziamenti per la realizzazione di interventi nell'ambito delle attività a favore delle donne vittime di violenza svolte dai centri antiviolenza e dalle case rifugio nonché dei criteri per l'accesso ai finanziamenti per la realizzazione di nuovi centri antiviolenza e di soluzioni per l'accoglienza delle donne vittime di violenza";

Accertata alla data odierna la disponibilità di stanziamenti di competenza e di cassa dei bilanci regionali 2017 e 2018 sui capitoli 153010, 177763, 189559, 153104, 177761 e 186533;

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento, ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17/10/2016;

LA DIRIGENTE

Nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate ed in conformità con gli indirizzi in materia disposti dalla Giunta Regionale con provvedimento n. 14-5548 del 29.8.2017;

DETERMINA

- di prendere atto delle risultanze dell'istruttoria sulla sola ammissibilità delle istanze presentate per un importo complessivo di euro 817.547,98, ai sensi della DGR n. 14-5548 del 29.8.2017 e della DD n. 811 del 5.9.2017 e s.m.i., a seguito della presentazione delle istanze di cui all'Allegato 1 quale parte integrante e sostanziale alla presente determinazione;
- di assegnare i finanziamenti previsti ai soggetti indicati nell'Allegato 1) quale parte integrante e sostanziale alla presente determinazione;
- di procedere, per le motivazioni in premessa indicate, alla redistribuzione delle risorse non assegnate all'ambito della provincia di Vercelli, tra i 4 centri Antiviolenza della provincia di Torino aventi maggior popolazione femminile oltre 14 anni;
- di rendere definitive le seguenti prenotazioni d'impegno sul bilancio regionale 2017:
 - 2017/4730 su cap. 153104 di € 208.192,93 a favore d Consorzio di Enti locali
 - 2017/4731 su cap. 177761 di € 85.897,71 a favore di Altre imprese
 - 2017/4732 su cap. 186533 di € 208.192,93 a favore d Istituzioni sociali private
 - 2017/4733 su cap. 153010 di € 42.815,11 a favore di Consorzi di Enti locali
 - 2017/4734 su cap. 189559 di € 42.815,11 a favore di Istituzioni sociali privateAi sensi degli artt. 5, 6 e 7 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., la transazione elementare dei presenti impegni è:
 - Conto finanz.: U.1.04.01.02.018; U.1.04.04.01.001; U.1.04.03.99.999
 - Missione: 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia"
 - Programma: 04 "Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale"
 - Cofog: 10.7 "Esclusione sociale n.a.c."
 - Transazione Unione Eur.: 8 "Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione Europea"
 - Ricorrente: 4 "Spese non ricorrenti"
 - Perimetro sanitario: 3 "Spese della gestione ordinaria della Regione".
- di ridurre, per le motivazioni sopra esposte, l'importo della prenotazione d'impegno 2017/4735 di € 14.369,78 sul cap. 177763, per consentire la variazione compensativa a favore dei capitoli n. 153010 e 189559 per l'importo di € 7.184,89 ciascuno;
- di demandare la conseguente assegnazione della quota di cui al punto precedente a successiva determinazione dirigenziale, a seguito dell'avvenuta variazione compensativa di bilancio, nei confronti degli aventi diritto;
- di dare atto che la ripartizione tra la quota spettante a titolo di acconto, da erogarsi entro la fine dell'anno 2017, e la quota spettante a saldo, da erogarsi nell'anno 2018, risulta differenziata tra i

beneficiari appartenenti alle categorie delle Amministrazioni locali e delle associazioni titolari dei CAV, tenuto conto dell'entità degli impegni assunti con riferimento al bilancio regionale 2017 e fermo restando le prenotazioni d'impegno dei fondi statali sul bilancio 2018, al fine di assicurare la copertura di tutto l'importo assegnato a ciascun avente diritto;

- di liquidare l'acconto dei finanziamenti ai beneficiari specificati nell'Allegato 1), colonna "acconto", ad avvenuta approvazione della presente determinazione,
- di erogare il saldo dei finanziamenti previa presentazione e verifica della seguente documentazione, predisposta sulla base di appositi schemi regionali, e trasmessa alla Direzione Coesione Sociale entro il 30 ottobre 2018, secondo le modalità previste dalla lett g) del bando regionale :
 - consuntivo finanziario delle spese sostenute per la realizzazione degli interventi, nel periodo di riferimento (dalla pubblicazione del presente Bando al 31 ottobre 2018);
 - relazione attestante gli interventi realizzati;
- di dare atto che, a fronte di un utilizzo parziale del finanziamento da parte dei beneficiari di cui all'Allegato 1, gli uffici regionali competenti provvederanno a rideterminare il saldo complessivo fino a concorrenza delle spese rendicontate;
- di demandare a successiva determinazione, da assumersi nel 2018, la resa definitiva delle prenotazioni d'impegno delle risorse statali assunte su tale esercizio, per consentire l'erogazione dei saldi delle attività svolte a favore delle donne vittime di violenza;
- di dare atto che nel rispetto delle norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e all'obbligatorietà, ai sensi dell'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3 e s.m.i., sono stati acquisiti i Codici Unici di Progetto (CUP) che risultano specificati nell'Allegato 1 alla presente determinazione.

Ai fini dell'efficacia della presente determinazione si dispone che la stessa, ai sensi dell'art. 26, comma 3 del D. Lgs. 33/2013, sia pubblicata sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione trasparente".

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. nel termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza del suddetto atto, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art 5 L.R. 22/2010.

La Dirigente del Settore
Politiche per le famiglie, giovani e migranti, pari opportunità e diritti
Antonella Caprioglio

VISTO DI CONTROLLO:

Il Direttore Regionale
Gianfranco Bordone

Allegato

Assegnazione finanziamenti regionali e statali per le attività a favore delle donne vittime di violenza svolte dai Centri Antiviolenza e dalle Case Rifugio esistenti.

Allegato 1 alla DD

numero	PROV	ente proponente	indirizzo	città	CF/IVA	CUP	contributo spettante	contributo assegnato	acconto anno 2017	liquidazione a saldo 2018
1	BI	Consorzio C.I.S.S.A.B.O.	Via Mazzini, 2/M	13836 COSSATO	92007810028	J29G17000290003	€ 33.597,63	€ 32.902,57	€ 24.273,94	€ 8.628,63
2	CN	Consorzio del cuneese	Via Rocca de' Baldi, 7	12100 CUNEO	02963080045	J29G17000300003	€ 64.738,10	€ 63.398,80	€ 46.772,60	€ 16.626,20
3	NO	Comune di Novara	Via Fratelli Rosselli, 1 - Novara	28100 NOVARA	125680033	J19G17000400003	€ 69.575,82	€ 68.136,44	€ 50.267,80	€ 17.868,64
4	TO	Comune di Torino	P.zza Palazzo Città 1	10122 TORINO	00 514490010	J19G17000410003	€ 71.034,71	€ 69.565,15	€ 51.321,84	€ 18.243,32
5	TO	I.P.A.B. Casa Benefica	Via Saluzzo, 44	10125 TORINO	4795800012	J19G17000420003	€ 28.984,34	€ 28.384,72	€ 20.940,88	€ 7.443,83
6	VB	Consorzio dell'Ossola	Via Mizzoccola, 28	28845 DOMODOSSOLA	1606830030	J69G17000500003	€ 79.490,40	€ 77.845,91	€ 57.430,98	€ 20.414,93
				TOTALE			€347.421,00	€340.233,59	€251.008,04	€89.225,55
7	AL	Assoc. Me.dea	Via Palermo, 33	15121 ALESSANDRIA	91027260065	J39G17000490003	€ 69.891,65	€ 64.862,91	€ 47.852,75	€ 17.010,16
8	AT	Assoc. Croce Rossa italiana- Comitato di Asti	Via Ugo Foscolo, 7	14100 ASTI	1558240055	J39G17000500003	€ 38.519,59	€ 35.748,09	€ 26.373,22	€ 9.374,86
9	CN	Assoc. Futuro Donna	Via Case Rosse, 1	12100 CUNEO	93044870041	J29G17000310003	€ 14.378,19	€ 13.343,67	€ 9.844,32	€ 3.499,35
10	TO	Associazione Svolta Donna Onlus	P.zza Vittorio Veneto, 1	10164 PINEROLO	94558580018	J19G17000430003	€ 69.600,79	€ 64.592,98	€ 47.653,60	€ 16.939,37
11	TO	Associazione ARCI Valle Susa	Via Torino, 9/6	10093 COLLEGNO	95540440013	J89G17000810003	€ 25.438,69	€ 23.608,36	€ 17.417,12	€ 6.191,24
12	TO	Associazione Punto a capo	Via Cavalcavia, 11	10034 CHIVASSO	91007750010	J99G17000290003	€ 21.990,38	€ 20.408,16	€ 15.056,16	€ 5.352,00
13	TO	Associazione Volontarie del Telefono Rosa	Via Assietta, 13 A	10128 TORINO	97549720015	J19G17000440003	€ 29.380,64	€ 27.266,69	€ 20.116,06	€ 7.150,63
14	TO	Assoc. Donne e Futuro	Via Barbaroux, 31	10122 TORINO	97579810017	J19G17000450003	€ 71.479,19	€ 66.336,22	€ 48.939,69	€ 17.396,54
15	TO	Unione Donne 3^ Millennio	Via Vanchiglia, 6	10124 TORINO	97716180019	J19G17000460003	€ 25.932,36	€ 24.066,51	€ 17.755,12	€ 6.311,39
				TOTALE			€366.611,48	€340.233,59	€251.008,04	€89.225,55
16	BI	Coop. Sociale Onlus Anteo	Via Piacenza, 11	13900 BIELLA	1758780025	J42I17000030003	€ 49.687,44	€ 49.687,44	€ 35.244,94	€ 14.442,50
17	CN	Cooperativa Sociale Fiordaliso Onlus	Via Bossea, 10	12100 CUNEO	1980590044	J29G17000320003	€ 12.421,86	€ 12.421,86	€ 8.811,24	€ 3.610,62
18	TO	Cooperativa Sociale Mirafiori S.C.S Onlus	Via Monte Cengio, 18 bis	10135 TORINO	5569090011	J19G17000470003	€ 41.406,20	€ 41.406,20	€ 29.370,78	€ 12.035,42
				TOTALE			€103.515,50	€103.515,50	€73.426,96	€30.088,54

TOTALE COMPLESSIVO	€ 817.547,98
---------------------------	---------------------